



15'
Insigne apre le danze
La rete dell'attaccante del Palermo è il primo duro colpo per la FeralpiSalò



46'
Stulac raddoppia
In apertura di ripresa arriva anche il 2-0 dei siciliani su ingenuità della difesa gardesana



85'
Di Francesco chiude
Entrato da poco in campo, Di Francesco scambia con Soleri e insacca il 3-0

Per la FeralpiSalò tonfo pure a Palermo Troppi zero e record negativo per la B

3	0
PALERMO	FERALPISALÒ
4-3-3	3-4-2-1
Pigliacelli Mateju Lucioni Ceccaroni Aurelio 18' st Hansen Henderson 18' st Vasic Stulac Segre Insigne 40' pt Valente Brunori 34' st Soleri Di Mariano 34' st Di Francesco	Pizzignacco Pilati Ceppitelli Bacchetti 12' st Herghelegiu Ferrarini 27' st Butic Fiordilino Balestrero Martella Di Molfetta 12' st Felici Compagnon 37' st Parigini La Mantia 27' st Letizia
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Desplanches Jensen Gomes Mancuso Marconi Nedelcearu Coulibaly	Minelli Volpe Bergonzi Tonetto Zennaro Sau Gjyla
All. CORINI	All. VECCHI

Vecchi prova inutilmente una difesa a cinque: incassati 3 gol e sprecate le poche azioni costruite



L'occasione. Quella fallita da Ceppitelli sul 2-0 // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER

Francesco Doria dall'inviato

PALERMO. La FeralpiSalò perde 3-0 a Palermo, collezione il quarto ko in altrettante partite e diventa la prima squadra ad esordire in serie B senza fare gol nelle prime quattro gare di campionato. Le ultime tre squadre a non segnare nelle prime tre uscite e perdere sempre (Padova, Livorno e Pordenone) sono tra l'altro tutte retrocesse e questo fa capire in che ginepraio si è ora cacciata

Punti e gol dopo 4 turni. Nessuna neofattosa nella storia ha mai fatto così male in avvio di stagione.

al Barbera, contro un Palermo che Corini ha l'obbligo di portare in serie A, la FeralpiSalò ha fatto troppo poco per cancellare gli zeri ed anche le sue paure, che forse in questo momento sono molto più forti di quel che si possa immaginare. Già ampio in partenza, il divario tra rosanero e verdeblù si è così fatto ancor più netto strada facendo ed anche gli accorgimenti tattici di Vecchi, che è partito con un 5-4-1 ma ha poi cambiato rotta strada facendo nel tentativo di dare una scossa ai suoi, non sono serviti a nulla. Come già ad Ascoli, la parte atletica, quella che si pensava potesse essere un cavallo di battaglia della neopromossa FeralpiSalò (solo correndo più degli avversari, ma ovviamente anche con senno, si può banalmente pensare di poter avere per più tempo il pallone tra i piedi), ha visto gli avversari dei salodiani superiori. Questo da un lato ha consentito a Brunori e compagni di essere quasi sempre in controllo del match, dall'altro ha fatto sì che il gioco dei verdeblù (guidato da Fiordilino a causa di una problema fisico di Carraro) molto raramente trovasse sbocchi.

Poi, come sottolineato da Vecchi, ci sono anche gli errori individuali a fare la differenza. Quello di Pizzignacco che regala la palla del raddoppio, quello di Ceppitelli che rianisce il tap in del possibile 1-2 che avrebbe riaperto la partita e (soprattutto) cancellato lo zero dalla casella dei gol segnati, ma la sensazione più brutta è quella di una squadra senza idee, passata dal giocare palla a terra, e molto bene, in C, ai troppi lanci lunghi verso nessuno di questo avvio di serie B.

La gara. Vecchi sorprende schierando la difesa a cinque con i tre lunghi in mezzo (Pilati, Ceppitelli e Bacchetti), Ferrarini e Martella in fascia, Fiordilino



Delusione. Quarta sconfitta di fila per la FeralpiSalò

no registra con Balestrero a fargli compagnia in mediana, Compagnon e Di Molfetta esterni e La Mantia unica punta.

Il tentativo è quello di chiudere i varchi alle tre punte di Corini (Insigne, Brunori e Di Mariano), ma il fortino dura poco più di un quarto d'ora. Già all'11', sfruttando un lancio lungo dalle retrovie, Brunori prende il tempo a Ceppitelli e calcia dal limite facendo la barba al palo della porta difesa da Pizzignacco. Al 16', però, sempre in seguito ad un lancio per Brunori, la sfera arriva al limite ad Insigne, che con un bel tiro di sinistro manda la sfera a carambolare sull'interno del palo e poi in rete.

La reazione della FeralpiSalò non c'è, La Mantia è troppo lento per creare grattacapi a Lucioni, il centrocampo rosanero guidato da Stulac detta i ritmi, ma quando al 35' Ceppitelli fallisce il tempo dell'impatto sulla sfera, lanciando a rete Brunori che si divora una grande palla gol, la sensazione è che la Fe-

ralpi possa avere dalla sua la dea Eupallia. Invece no, perché al 37' sul lancio di Fiordilino Compagnon fa tutto bene, tranne il tiro e due minuti dopo la difesa salodiana rinvia malissimo concedendo a Stulac un tiro che sfiora il palo. Peggio, però, in avvio di ripresa fa Pizzignacco, che serve male Pilati: Segre recupera palla e serve Stulac, il quale dal limite raddoppia con un tiro di collo strano, ma efficace. Questa volta la FeralpiSalò reagisce, sempre sotto la spinta di Fiordilino e Compagnon, sulla cui punizione al 5' l'uscita alta di Pigliacelli dà dimenticare. La Mantia di testa rimette in mezzo dove Ceppitelli, solo, controlla, ma da due passi manda sul fondo. Pizzignacco nega il gol a Ceccaroni al 24', Butic guadagna solo un angolo al 32', poi nel finale il contropiede di Di Francesco, lo scambio con Soleri ed il tiro del figlio d'arte valgono il 3-0. Risultato forse fin troppo ampio per il Palermo, ma deve servire alla FeralpiSalò per meditare sui suoi errori e iniziare, fra due settimane, il suo campionato da 34 partite contro le trentotto delle avversarie. //

LE PAGELLE

- 5 - Samuel Pizzignacco**
L'errore in occasione del secondo gol del Palermo è pesantissimo, perché arriva in avvio di ripresa e manda sostanzialmente fuori dalla partita la FeralpiSalò. Bene, nel finale, la parata su Ceccaroni, ma a quel punto la gara è già indirizzata.
- 5 - Gabriele Ferrarini**
L'impegno gli va riconosciuto, ma per il resto della sua prova c'è davvero poco da salvare. Spesso in affanno in chiusura, prova a proporsi in attacco, ma le sue giocate sono farraginose e improduttive. Dal 27' st lo rileva **Karlo Butic (5.5)**.
- 5.5 - Alessandro Pilati**
Male, ma quel che sbaglia è poca cosa nel complesso della partita dei salodiani. Prova a mettere ovunque il fisico e nell'occasione del 2-0 l'errore non pare suo.
- 5 - Luca Ceppitelli**
Rischia la frittata in avvio di ripresa quando liscia una palla almeno all'apparenza facile e lancia in porta Brunori, che fallisce da parte sua il tiro. Quasi più pesante, però, l'occasione da rete fallita al 5' del secondo tempo, quella che avrebbe potuto rimettere in partita la FeralpiSalò.
- 5.5 - Loris Bacchetti**
Grande impegno, ma anche grandi difficoltà nel provare a dare sostanza maggiore alla fase difensiva dei salodiani. Dal 12' st gli subentra **Denis Herghelegiu (5)**.
- 4.5 - Bruno Martella**
Impalpabile sia in fase difensiva che offensiva. Se poi quando si sgancia bene non riceve la palla in maniera giusta...
- 6 - Mattia Compagnon**
Il palcoscenico di classe lo ispira, come era accaduto a Parma, e prova a far valere la velocità

Prestazione buona. Mattia Compagnon

e la capacità di andar via sullo stretto. Ma va fatto sempre, non solo sui campi belli, davanti a 23.000 spettatori, ma anche davanti ai pochi di Piacenza. Dal 37' st gli subentra **Vittorio Parigini (sv)**.

5.5 - Davide Balestrero
Almeno lui mostra di essere in leggera crescita, ma ancora non basta per essere determinante come lo era in serie C...

5 - Davide Di Molfetta
Non è la sua sera, perché non riesce praticamente mai ad essere propositivo come servirebbe ed anche in fase difensiva si fa saltare troppo facilmente. Al 12' st lo rileva un **Mattia Felici (5.5)** solo un po' più presente e volitivo.

5 - Andrea La Mantia
Condizione anche da migliorare? Forse è questo il suo problema, ma al di là della torre non sfruttata da Ceppitelli, vaga per il campo senza essere mai pericoloso. Al 27' st fa spazio a **Gaetano Letizia (6)**, che dopo aver raggiunto la squadra in tarda mattinata (alle 8.30 lo abbiamo visto in aeroporto a Punta Raisi) e senza mai aver effettuato un allenamento con i suoi nuovi compagni fa capire che potrà essere molto utile alla causa, anche se non è immune da errori. //

IL MIGLIORE



Luca Fiordilino
Predica nel deserto, però mostra di avere piedi buoni ed il passo che serve per la categoria. Certo da solo non può far nulla, ma almeno lui, palermitano ed ex, al Barbera non demerita.

Pagelle Palermo

- 5.5 Pigliacelli
- 6.5 Mateju
- 7 Lucioni
- 6.5 Ceccaroni
- 6.5 Aurelio (17' st L. Hansen 6.5)
- 7 Henderson (17' st Vasic 6.5)
- 7.5 Stulac
- 7 Segre
- 7 Insigna (40' pt Valente 6.5)
- 6.5 Brunori (34' st Soleri 6)
- 7 Di Mariano (34' st Di Francesco 7)

Arbitro

6.5 - Kevin Bonacina
Gara troppo semplice per il neopromosso arbitro di Cisano Bergamasco.

SERIE B

Giornata 4ª: oggi

Modena-Pisa	2-0
Palermo-FERALPISALÒ	3-0
Parma-Reggiana	0-0
Südtirol-Ascoli	3-1
BRESCIA-Cosenza	ore 16.15 Arbitro: Maresca
Spezia-Como	ore 18.30 Arbitro: Perenzoni
Ternana-Bari	ore 18.30 Arbitro: Rutella
Cremonese-Sampdoria	ore 18.30 Arbitro: Cosso
Lecco-Catanzaro	ore 18.30 Arbitro: Feliciani
Cittadella-Venezia	ore 20.45 Arbitro: Monaldi

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	10	4	3	1	0	6	1
Modena	9	3	3	0	0	5	1
Venezia	7	3	2	1	0	6	2
Catanzaro	7	3	2	1	0	5	1
Palermo	7	3	2	1	0	6	1
Südtirol	7	3	2	1	0	8	4
Bari	5	3	1	2	0	2	1
Cosenza	4	3	1	1	1	5	3
Cremonese	4	3	1	1	1	1	1
Cittadella	4	2	1	2	1	2	3
Pisa	3	3	1	0	2	3	4
Ascoli	3	4	1	0	3	4	7
Reggiana	2	4	0	2	2	3	6
Spezia	1	2	0	1	0	3	6
Sampdoria (-2)	1	3	1	0	2	3	5
Como	1	2	0	1	1	2	5
Brescia	0	0	0	0	0	0	0
Lecco	0	0	0	0	0	0	0
Ternana	0	2	0	0	2	2	4
FeralpiSalò	0	4	0	0	4	0	10

10ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª al play off - 16ª e 17ª al play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Vecchi deluso: «Se con una big ci facciamo gol da soli...»

Post partita

PALERMO. Dal grande sogno... al grande incubo il passo è breve. Dopo il capolavoro dello scorso anno, con la vittoria del campionato di serie C, la FeralpiSalò ha cominciato malissimo il campionato di B, rimediando quattro sconfitte in altrettante gare. «Più grandi sono i sogni, più terribili sono gli incubi» diceva un detto popolare. Probabilmente è ciò che sta accadendo ai gardesani, i quali evidentemente stanno pagando lo scotto della nuova categoria. Non era facile, però, prevedere un avvio così disastroso. A tratti, pure Stefano Vecchi sembra in difficoltà nell'analizzare la situazione.

Amarezza. «In pratica c'è che ci facciamo gol da soli - ha detto nella sala stampa del Barbera l'allenatore gardesano -, nella

teoria però abbiamo giocato con la difesa a cinque, per cercare di fermare i loro tre davanti. Sapendo che loro attaccano in massa, numericamente avremmo potuto contrastarli. Anche cambiando il modulo però la sostanza non è cambiata, perché abbiamo subito gol troppo facili. Se ci mettono due palle sopra la linea difensiva e ci vanno in porta, non c'è assetto che tenga». A questa FeralpiSalò pare mancare qualcosa: «Il deficit non è solo di esperienza e di qualità. E non ci possiamo aspettare il cambio di passo solamente dai nuovi. Dobbiamo dare continuità a quello che abbiamo fatto fino ad oggi. Purtroppo in questo momento siamo un po' fragili e un po' scollati. E alle fine continuiamo a farci gol da soli, in situazioni che sembrano banali».

Svolta. Tutti si attendono la svolta dei verdeblù, che devono assolutamente cominciare



Momento difficile. Lo è per Stefano Vecchi e per tutta la FeralpiSalò

a fare punti: «Mi rifiuto di pensare che noi siamo questi qua. Sono troppi i giocatori sotto ai propri standard. Sia chi conosciamo, anche se in una categoria superiore, sia chi è arrivato. Avevamo disputato partite tutto sommato buone con Parma e Südtirol. Con Ascoli e Palermo invece abbiamo fatto prestazioni clamorosamente negative. È apparso un divario tattico, tecnico e fisico che non ci aspettavamo; che però in realtà sulla carta non dovrebbe essere così evidente». La sosta, a questo punto, arriva a puntino: «Dobbiamo cercare di riequilibrare un po' il gruppo e di chiarirci le idee. Il campionato è lungo e lo sappiamo, quindi abbiamo il tempo necessario per riprenderci. Tutti, lavorando, devono alzare l'intensità mentale e agonistica».

La dirigenza. È quasi senza parole anche il direttore sportivo Andrea Ferretti, cioè colui che

ha costruito la squadra: «Il bilancio è assolutamente negativo. È stato infatti un avvio di campionato difficilissimo. Sinceramente noi pensavamo in qualcosa di un po' diverso. Quanti giocatori nuovi sono però arrivati in chiusura di mercato e hanno la condizione ancora da migliorare». A questo punto la FeralpiSalò ha però il tempo per azzerare tutto: «La sosta ci servirà per tracciare un bilancio e ripartire, più forti e compatti di prima. La B è sicuramente una categoria complicata. Abbiamo mantenuto l'ossatura della scorsa stagione, ma tanti ragazzi si devono ancora adattare. Noi guardiamo al futuro positivamente, perché dalla nostra parte c'è il fatto che il campionato è ancora molto lungo. Ed io sono convinto che riusciremo ad uscire da questa situazione». La sosta servirà davvero a riordinare le idee per ripartire con spirito diverso. //